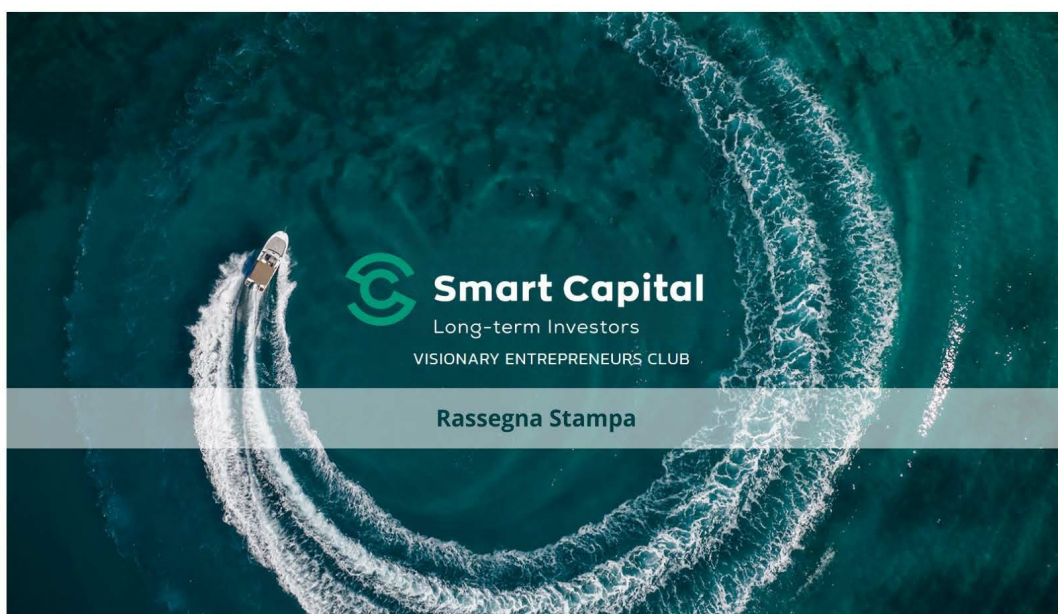




Rassegna del 30 settembre 2026

INDICE

SMART CAPITAL

29-09-2026 bluerating.com - Raccomandazioni di Borsa: i Buy del 29 settembre da Avio a Technoprobe	4
29-09-2026 SimplyBiz - Yolo Group: Ebitda in forte miglioramento nel I semestre 2026. Ricavi in calo per la contrazione del canale dealer automobilistici	5
29-09-2026 euroborsa.it - Arterra Bioscience: ricavi a 3,5 milioni e produzione a +10,5% nella semestrale 2026	8

SMART CAPITAL

3 articoli

Raccomandazioni di Borsa: i Buy del 29 settembre da Avio a Technoprobe

LINK: <https://www.bluerating.com/mercati/877566/raccomandazioni-di-borsa-i-buy-del-29-settembre-da-avio-a-technoprobe>

Raccomandazioni di Borsa: i Buy del 29 settembre da Avio a Technoprobe
Gianluigi Raimondi Banca Akros assegna un buy a: Avio con target price di 40 euro (l'UE è alla ricerca di nuove basi di lancio per i razzi), Eni con fair value di 26 euro (price cap su benzina e gasolio per 30 giorni in Italia), Fope con prezzo obiettivo di 70 euro dopo la semestrale, Gvs con target di 5,50 euro (le membrane per l'idrogeno rappresentano un'opportunità di crescita per la società), Kruso Kapital con fair value di 0,026 euro (ha completato la sua prima cartolarizzazione, garantita da un portafoglio di 80 mln di euro di prestiti su pegno originati in Italia), Maire con obiettivo di 17 euro (ha annunciato un ulteriore passo avanti per Argent LNG), Ovs con target di 6,70 euro (frutta la crescita del settore beauty e mantiene aperte le opzioni di M&A), Poste Italiane con fair value di 32 euro (acquisito circa l'86% di Tim al termine del periodo di offerta) e Tamburi Investment Partners con obiettivo di 17,10 euro dopo la semestrale. Giudizio accumulate inoltre per

Danieli con target di 70 euro, ridotto dai precedenti 75 euro dopo i risultati dell'esercizio 2025/2026. Intesa Sanpaolo valuta buy: Avio con obiettivo di 47 euro, Eni con target di 28,30 euro, Iniziative Bresciane con obiettivo di 14,80 euro, ridotto dai precedenti 16 euro dopo la semestrale, Maire con fair value di 16,20 euro, Poste Italiane con obiettivo di 29,90 euro, Rai Way con target di 6,90 euro, **Smart Capital** con fair value di 2 euro dopo la semestrale, Technoprobe con target di 42 euro (in un'intervista, l'ad ha ribadito una visione estremamente ottimistica a lungo termine sul settore del collaudo dei semiconduttori) e Tecno con obiettivo di 5,10 euro (acquisizione dell'85% di Energon Trade). Barclays assegna un overweight a: Ferrari con target di 400 euro (trimestrale in calendario il 3 novembre). Citi giudica buy: Maire con fair value di 18 euro. Alantra assegna un buy a: Powersoft con target di 19 euro, ridotto dai precedenti 21 euro in scia alla semestrale. Intermonte valuta buy: Powersoft con obiettivo di 21,10 euro, ridotto dai precedenti 23

euro. Integrae Sim assegna un buy a: Metriks AI con target di 6,20 euro dopo la semestrale. Mediobanca giudica outperform: DoValue, Generali e Technogym.

Yolo Group: Ebitda in forte miglioramento nel I semestre 2026. Ricavi in calo per la contrazione del canale dealer automobilistici

LINK: <https://www.simplybiz.eu/yolo-group-risultati-1-semester-2026/>



Yolo Group: Ebitda in forte miglioramento nel I semestre 2026. Ricavi in calo per la contrazione del canale dealer automobilistici Di Redazione - martedì, 29 Settembre 2026 Nel primo semestre la piattaforma digitale di Yolo Group ha intermediato premi per circa 12 milioni di euro, in linea con il primo semestre 2025. I ricavi si sono attestati a 5 milioni di euro (-21% rispetto ai 6,4 milioni del primo semestre 2025), per il 75% generati dall'intermediazione assicurativa. 'I ricavi hanno risentito di un rallentamento nel segmento dei dealer automobilistici, in cui opera la controllata AllianceInsay, dovuto a problematiche contingenti di natura operativa. Le misure adottate dal management hanno tuttavia permesso di superare le difficoltà e, a partire da luglio, AllianceInsay è tornata alle dinamiche di crescita abituali facendo prevedere

un risultato positivo nell'esercizio', si legge in un comunicato stampa. I risultati del periodo mostrano un sensibile miglioramento dell'Ebitda, determinato dagli interventi di razionalizzazione organizzativa e ottimizzazione dei costi, avviati nel 2025 e componente essenziale del piano strategico. 'Il principale risultato del semestre è stato il sensibile miglioramento dell'Ebitda, ottenuto grazie alla revisione dell'organizzazione e della struttura dei costi. La flessione dei ricavi nel canale dealer automobilistici è stata occasionale e riteniamo che la controllata AllianceInsay abbia un solido posizionamento, come dimostra l'inversione delle tendenze registrata già in luglio. Il recupero nell'automotive e l'avanzamento nell'attuazione del Piano Strategico confermano il

raggiungimento nell'esercizio dell'equilibrio del risultato di gestione', ha dichiarato Gianluca De Cobelli, co-founder e ceo di Yolo Group. Risultati principali Tra le principali attività di sviluppo del semestre, sono da segnalare: nell'ambito dell'accordo con Cnp Santander Insurance, l'ampliamento dell'offerta della banca Scb De (controllata da Santander) gestita tramite piattaforma Yolo; l'accordo con una primaria banca italiana per abilitare gli sportelli della banca all'utilizzo dello strumento di Yolo che analizza i bisogni assicurativi delle pmi (aba); un accordo con una primaria compagnia assicurativa per integrare la piattaforma Yolo nei sistemi della compagnia per la vendita digitale di polizze vita; accordi per la distribuzione embedded di polizze fotovoltaico e per la segnalazione di polizze per pmi (catastrofi naturali) e

professionisti (rc, tutela legale); accordo con una banca media italiana per la proposizione ai clienti dei prodotti digitali Yolo. Rispetto al primo semestre sono cresciute dell'8% le partnership con banche, compagnie assicurative, gruppi retail e concessionari auto, passando da 155 a 168. La prosecuzione degli interventi per razionalizzare l'organizzazione e l'ottimizzazione della struttura dei costi ha portato a un miglioramento dell'Ebitda contabile in termini assoluti (da -1,2 milioni di euro nel primo semestre 2025 a -0,4 milioni) e d'incidenza sui ricavi totali (da circa -19% a circa -9%). Il risultato netto è stato negativo per 2,4 milioni (2,1 milioni di euro nel 2025). La posizione finanziaria netta risulta negativa per 2,6 (1,2 milioni nel 2025). Fatti rilevanti successivi alla chiusura del semestre L'attuazione del piano strategico ha registrato un'accelerazione subito dopo la chiusura del semestre. Il 14 luglio Yolo ha sottoscritto un contratto preliminare di compravendita con Atum, abilitatore tecnologico e di processo specializzato nello sviluppo di soluzioni software per il settore assicurativo e bancassicurativo, finalizzato a valorizzare la business

line tech services e le piattaforme tecnologiche proprie e mediante scorporo tramite scissione (ex art. 2506.1 del Codice civile) del ramo d'azienda e la contestuale costituzione di una nuova società di cui Atum acquisirà una partecipazione del 51%. Il 7 settembre l'assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, ha approvato il progetto di scissione con scorporo del ramo d'azienda della business line tech services. Sempre in attuazione del piano strategico 2026-2028 coerentemente con il posizionamento della società nel brokeraggio assicurativo, il 30 luglio Yolo ha perfezionato la cessione della partecipazione di maggioranza (51%) detenuta in Risorsa Uomo, specializzata nei servizi di formazione professionale per le imprese. Il 49% è stato ceduto a Entera Advisory, società parte del gruppo che fa capo a **Smart Capital**, azionista di Yolo attraverso la controllata **Smart4Tech**. Il residuo 2% è stato ceduto a Federico Ott, uno dei soci di Risorsa Uomo, per un prezzo di euro 500. Dopo la chiusura del semestre, infine, il management di Yolo, su delega del Consiglio di Amministrazione, ha proseguito le interlocuzioni

per concentrare l'attività di digital broker in un'unica società (Yolo Broker) attraverso l'acquisizione delle residue partecipazioni in Allianceinsay (broker Phygital-Automotive) e Rcpolizza.It (broker Phygital-Pmi), società nelle quali Yolo detiene la maggioranza, rispettivamente dal 2023 e dal 2025. Il closing delle operazioni è previsto entro il prossimo mese di ottobre, per poi dare avvio al processo di aggregazione delle stesse in un'unica realtà. Prevedibile evoluzione della gestione e obiettivi al 2028 La domanda assicurativa italiana è in crescita. In particolare, l'intermediazione dei broker (circa 15 miliardi di euro di premi intermediati nel 2025) è attesa in crescita fino al 2030, nel segmento digitale, a un tasso annuo composto (Cagr) del 29%. Yolo ritiene di poter cogliere le opportunità di questa fase grazie al modello distributivo phygital-digital, che incontra il crescente favore della domanda, e alla completezza del portafoglio d'offerta. La ripresa della dinamica del canale dealer automobilistici osservata da luglio, insieme alla razionalizzazione organizzativa e all'ottimizzazione della struttura dei costi, sostiene

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

la previsione per il 2026 di un equilibrio del risultato di gestione. Il consolidamento di tale andamento nei prossimi mesi resta un elemento rilevante per il raggiungimento dell'obiettivo. Sulla base di tali evidenze la società ha avviato discussioni preliminari al fine di partecipare al consolidamento di mercato, come tech broker principale nel settore', conclude la nota.

Arterra Bioscience: ricavi a 3,5 milioni e produzione a +10,5% nella semestrale 2026

LINK: <https://euroborsa.it/arterra-bioscience-primi-6-mesi-2026.aspx>

Arterra Bioscience: ricavi a 3,5 milioni e produzione a +10,5% nella semestrale 2026. Redazione Arterra Bioscience, azienda specializzata in green biotech e quotata sul mercato Euronext Growth Milan, ha archiviato il primo semestre del 2026 con un valore della produzione pari a circa 3,5 milioni di euro, registrando un incremento del 10,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Arterra Bioscience: ricavi a 3,5 milioni e produzione a +10,5% nella semestrale 2026. L'EBITDA si è attestato a 1,2 milioni di euro, mantenendosi stabile rispetto al primo semestre del 2025, mentre l'EBITDA Margin è sceso al 34,0% rispetto al 37,6% dello stesso periodo dell'esercizio precedente. L'EBIT ha raggiunto quota 1,0 milione di euro, con una contrazione dell'EBIT Margin dal 33,1% del primo semestre 2025 al 29,3% attuale. L'utile netto finale risulta pari a 0,7 milioni di euro, incidendo per il 21,4% sul valore della produzione e mostrando una lieve flessione rispetto all'1,1 milione di euro registrato nei primi sei mesi del 2025. Sul fronte

patrimoniale, la posizione finanziaria netta segnala una cassa di 6,1 milioni di euro, in crescita rispetto ai 5,7 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2025. Le disponibilità liquide si attestano a 3,4 milioni di euro, contro i 3,3 milioni di euro di fine 2025, a fronte di debiti finanziari in riduzione a 238 mila euro dai 308 mila euro dell'esercizio precedente. Il patrimonio netto sfiora i 12,3 milioni di euro, evidenziando una lieve contrazione rispetto ai 12,6 milioni di euro registrati a fine 2025. Commentando i risultati operativi della società, Maria Gabriella Colucci (nella foto), Co-Founder e Amministratore Delegato di Arterra Bioscience, ha dichiarato: "In linea con i segnali registrati alla fine del 2025, il primo semestre del 2026 ha confermato l'aumento del fatturato delle materie prime cosmetiche e la conferma della voce altri ricavi riferita principalmente ai contributi in conto capitale maturati sui progetti finanziati. Si evidenzia, inoltre, che l'andamento delle vendite dei primi mesi del secondo semestre 2026 conferma il trend di crescita fatto

registrare nel primo semestre e ci fa ben sperare sul raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'anno in corso. I progetti di ricerca in corso sono tecnologicamente molto avanzati e stanno dando risultati estremamente interessanti che ci consentiranno di portare sul mercato prodotti altamente innovativi per il prossimo futuro". Tra i principali fatti di rilievo che hanno caratterizzato il periodo, figura la cessione avvenuta il 20 gennaio di 466.500 azioni, pari al 7,01% del capitale sociale, effettuate da Maria Gabriella Colucci a favore di **Smart Capital**. Successivamente, il 3 marzo la società ha ottenuto l'approvazione per il finanziamento del progetto "Re-Food" da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca. Nel mese di luglio si registrano due ulteriori eventi chiave: il 2 luglio Arterra Bioscience è stata selezionata per l'ingresso nell'indice Intermonte Valore Italia, mentre il 30 luglio la Regione Campania ha approvato il finanziamento dedicato al progetto "NEX-BIO".